



LA COSCIENZA LE SUE DIMENSIONI LO SVILUPPO MORALE NEL BAMBINO

FORMAZIONE ANNUALE IDR



PERCORSI DI ETICA: LA COSCIENZA NEL BAMBINO

- Definizione di coscienza
- Dimensioni e sviluppo della coscienza
- Elementi formativi della coscienza e dello sviluppo morale nel bambino
- UDA: Attività per lavorare in classe



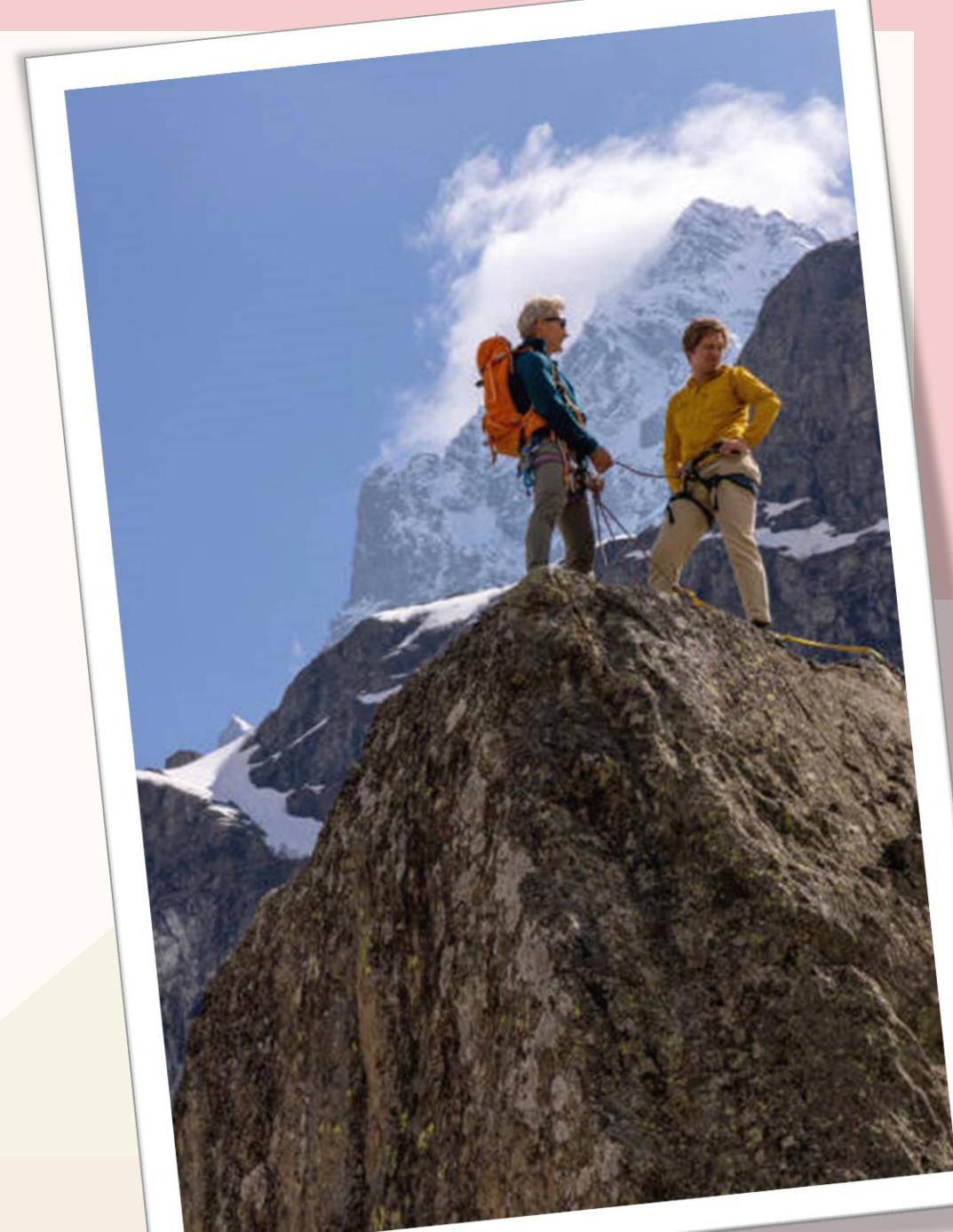
OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Inquadrare il concetto nella sua specificità: cogliere cioè nella **COSCIENZA** la condizione di possibilità che ci rende persone dotate di comportamenti morali ed etici, cioè **“agenti morali”** e come ciò può essere spiegato ai bambini



DEFINIZIONE DI COSCIENZA

Il termine **coscienza** deriva dal latino *conscientia*, è il **conoscere insieme**, il *cum-scire*, dove *cum* fa riferimento a una verità che presuppone il **confronto** almeno con un'altra persona. Tale confronto è quindi con l'insieme dei principi e valori che costituiscono la **legge morale** e **l'etica**. Il mio *scire-cum* mi mette in sintonia con la **comunità umana**



DUNQUE CHE COS'È LA COSCIENZA?

Esiste una **presenza interiore** nell'uomo che domanda spazio e influisce sulle scelte individuali, tra le diverse possibilità e alternative di comportamento.

È la **coscienza**, ciò che la Scrittura chiama spesso **“cuore”**, l'uomo nella sua interiorità, il quale può disporre di fronte a Dio e decidere come realizzare se stesso.

In questo **“luogo” interiore**, è possibile per l'uomo discernere il bene dal male e polarizzare affetti e comportamenti verso il **bene**.

⁶

VALORIZZAZIONE DELLA COSCIENZA SOPRATTUTTO NEL XX SECOLO A CAUSA DI DIVERSI FATTORI

- Il **PROTESTANTESIMO**. Sostenendo l'**interpretazione individuale** della Sacra Scrittura svincola la coscienza dall'autorità della Chiesa, proponendo una visione in linea con il solo Vangelo
- La **FILOSOFIA CONTEMPORANEA**. Da Kant in poi si propone una visione libera da ogni condizionamento, in modo da renderla sempre più **autocoscienza**
- La **PSICOLOGIA**. Nata alla fine del XIX secolo, pone l'attenzione ai processi del **vissuto individuale**, con il potere dell'inconscio e delle patologie a condizionare la libertà della coscienza
- Il **SOGGETTIVISMO**. A causa della caduta delle ideologie a fine secolo la dimensione del privato individuale ha superato quella dei valori universali. Così la **coscienza soggettiva** segue una moltitudine variabile di valori e non è più vincolata alla ricerca della verità oggettiva

DIMENSIONI DELLA COSCIENZA

DIMENSIONE BIOLOGICA

DIMENSIONE PSICOLOGICA

DIMENSIONE MORALE

DIMENSIONE RELIGIOSA





DIMENSIONE BIOLOGICA

Tra le dimensioni che compongono la coscienza quella basilare è rappresentata dalla **dimensione biologica**. Infatti la coscienza è radicata dal substrato bio-chimico umano. Senza la struttura del sistema nervoso centrale, cioè il **cervello**, non sarebbe possibile l'esercizio dell'attività cosciente; si tratta di un'attività verificabile come **evento cerebrale**. Ci sono diversi livelli di attività biologica della coscienza che può ridursi fino a spegnersi nel coma.

DIMENSIONE PSICOLOGICA

La seconda dimensione è di **natura psicologica** e si colloca a **due livelli**:

- 1) L'essere **consapevoli** di sé e di ciò che si fa, rendendosi conto delle proprie ed altrui azioni.
- 2) L'essere **sensibili e capaci** di tendere verso i valori scelti. Questo livello esprime una capacità di natura **affettiva** e **cognitiva** che sostiene la persona nell'attuazione dei valori morali scelti.



DIMENSIONE MORALE

10

La terza dimensione è rappresentata dalla **coscienza morale**. La sua caratteristica distintiva sta nell'esprimere il **prorio essere responsabile** degli atti compiuti o da compiere. La responsabilità si esercita in rapporto con il mondo dei **valori etici** che la persona è chiamata ad attuare nelle scelte: dunque la coscienza esercita una **funzione di governo** che consente all'individuo di orientare la propria vita. Così come la persona, la coscienza non è chiusa in un guscio, ma è aperta alle sollecitazioni dell'ambiente. Si sviluppa così, in linea con *l'humus* culturale, anche una **dimensione sociale della coscienza**.



<https://youtu.be/mNlug38OlsI?si=-IVJGdorf-nBxai1>



DIMENSIONE RELIGIOSA

È una dimensione valida per ogni persona di fede ed esprime la **trascendenza** che si fa presente alla coscienza con quella voce insopprimibile: «Fai questo bene... Evita di fare questo male!». In chi è battezzato e ha accolto il dono della fede l'orizzonte di senso viene a radicarsi in una **“relazionalità”** molteplice, in primo luogo con **Dio**, con il **prossimo**, con la **comunità**, oltre che con **sé stesso**. La **coscienza religiosa** esprime questo “sì” all’offerta di un’**alleanza** e di una **comunione liberante**.





SVILUPPO DELLA COSCIENZA

- La **coscienza** è iscritta nella struttura della persona che per sua natura è un essere in crescita; dunque anch'essa ha un'indole **essenzialmente evolutiva**.
- Diversi studiosi, nel corso del Novecento, hanno affrontato il tema dello sviluppo nel senso della **capacità di cogliere i valori morali** durante la crescita. Lo sviluppo avviene, nel bambino, attraverso **alcune fasi**.





LE FASI DELLO SVILUPPO

- a) **ANOMIA** (0-6 anni). Il vocabolo indica l’“**assenza della legge**” e anche se risulta improprio rispetto alla rilevanza etica, si evidenzia come i bambini, in questa fase, inizino a vedere che le azioni sono **giuste/sbagliate in base a come soddisfano i loro desideri**.
- b) **ETERONOMIA** (7-8 anni). Il comportamento messo in atto risponde prevalentemente al criterio del **premio-castigo**. E’ una fase molto importante perché diviene mediazione per accogliere l’**universalità e l’obbligatorietà** delle norme.
- c) **SOCIONOMIA** (9-12 anni). La fase è caratterizzata dall’**appartenenza responsabile a un gruppo**, al cui interno si sviluppano forme di collaborazione reciproca. In questo quadro, è molto avvertito il valore della **giustizia**, fondato qui, su di un patto associativo.
- d) **AUTONOMIA** (dai 13 anni). La coscienza assume gradualmente la **struttura tipica dell’adulto**, cioè si sviluppano le **proprie convinzioni e le proprie scelte che poi vengono tradotte con coerenza, in azioni**.



ELEMENTI FORMATIVI

La coscienza, intesa come quella **voce interiore** che ci aiuta a distinguere il bene dal male e insieme a scegliere di operare per il bene, gioca un ruolo molto importante nel processo di sviluppo morale dei bambini.

Il **discernimento**, nel bambino, è un processo da stimolare in tutti i contesti di crescita, dalla **scuola alla famiglia**, a partire dalla consapevolezza di cosa sono i valori universali come l'**onestà**, il **rispetto della vita**, la **responsabilità** e l'**empatia**.





CONTESTO FAMILIARE E SOCIALE

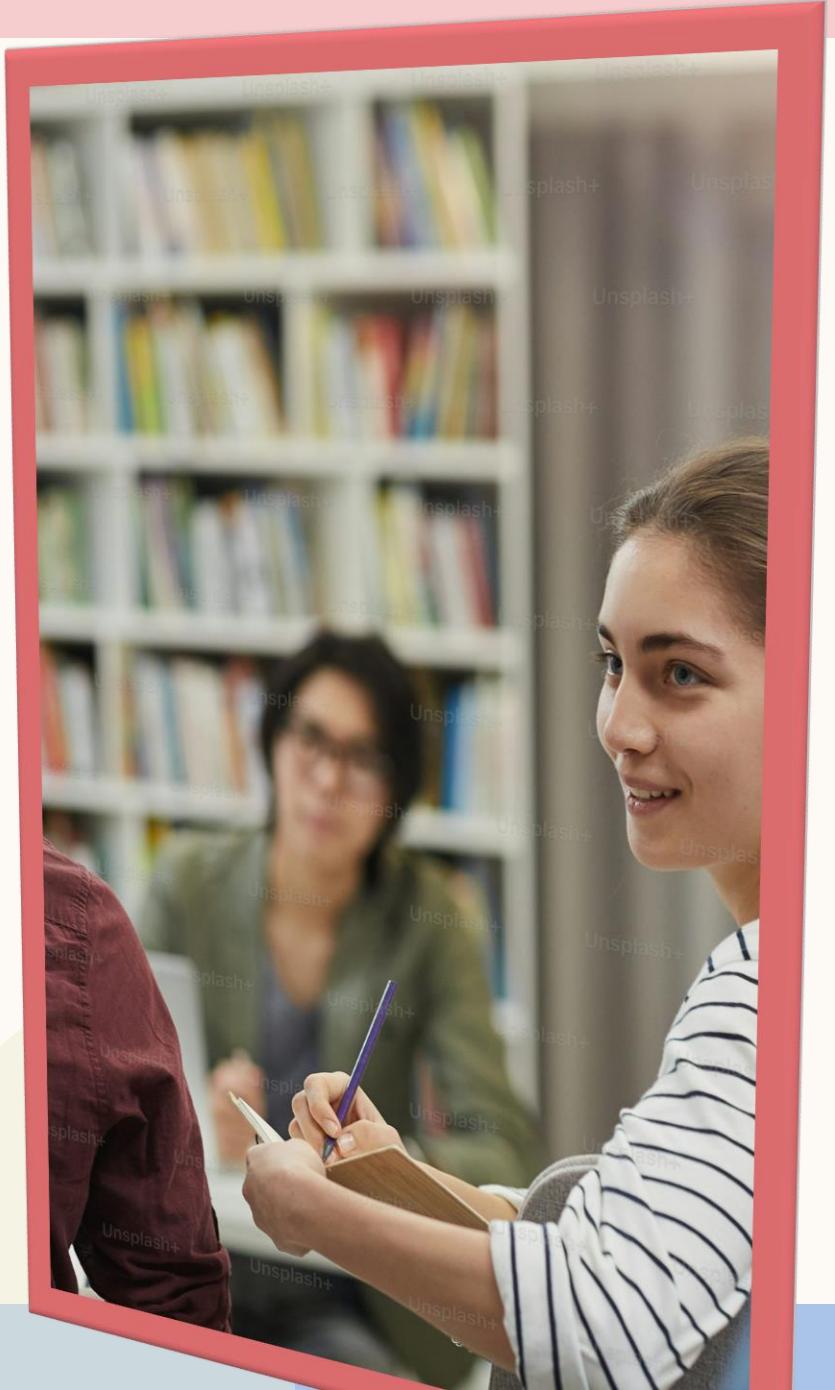
I bambini osservano e imitano il comportamento morale dei genitori e degli adulti nel loro ambiente di riferimento. Le pratiche disciplinari, le discussioni e il dialogo circa le situazioni morali aiutano i bambini a comprendere le ragioni dietro le regole e a sviluppare una coscienza più matura.





L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA

L'educazione formale e informale contribuisce a modellare i principi morali dei bambini partendo dal *curriculum* formativo, attraverso programmi che includono l'**educazione civica ed etica** e l'**IRC**; gli **insegnanti** influiscono inoltre, con il loro **esempio**, a determinare i comportamenti e il rispetto verso le norme etiche e i valori che i bambini interiorizzano. **L'ambiente scolastico** contribuisce promuovendo valori positivi e comportamenti rispettosi





INTERAZIONE CON I COETANEI

Le interazioni sociali con i compagni contribuiscono allo **sviluppo dell'empatia**: comprendere e rispondere ai sentimenti degli altri è un elemento chiave della coscienza morale. **Condivisione e cooperazione** nelle situazioni di gioco e collaborazione aiutano i bambini a interiorizzare i concetti di **equità** e **giustizia**. I bambini imparano dalle conseguenze delle loro azioni, nelle esperienze personali e dai feedback ricevuti.





UDA - IDR: "LA COSCIENZA IN PINOCCHIO"







LA COSCIENZA IN PINOCCHIO

- **OBIETTIVO GENERALE:** Sviluppare la consapevolezza dei valori morali e delle scelte responsabili attraverso la lettura e l'analisi della fiaba *Le avventure di Pinocchio*
- **DURATA:** 4/5 incontri di un'ora ciascuno
- **DESTINATARI:** Alunni della classe 3° e 4° della primaria
- **DISCIPLINE COINVOLTE:** Italiano, Educazione Civica, Etica, Arte, IRC





1) INTRODUZIONE ALLA FIABA

ATTIVITA'

Lettura della fiaba.

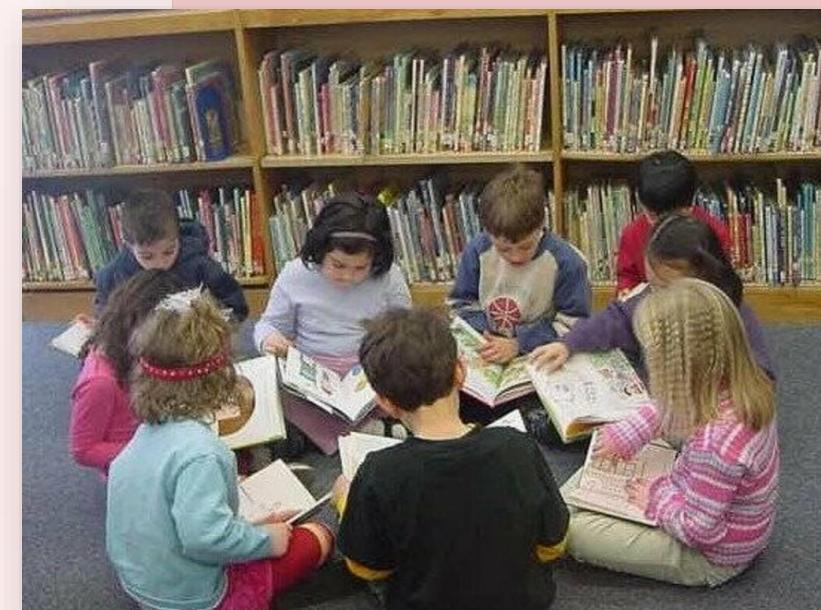
Iniziare con la lettura di estratti significativi focalizzandosi sui momenti chiave in cui Pinocchio deve fare delle scelte

Discussione. Chiedere agli alunni di condividere le loro impressioni su personaggi e situazioni. Quali scelte ha fatto Pinocchio? Quali sono le conseguenze?

OBIETTIVO:

Introdurre i **concetti di scelta e conseguenza**, stimolando la riflessione sui comportamenti di Pinocchio

Far riflettere gli alunni sul fatto che la **Legge morale è dentro di loro** in quanto sono persone ed è simile ad una bussola che indica a tutti la stessa direzione da prendere, anche quando poi si decide di non seguirla



2) LA COSCIENZA E LE SCELTE

ATTIVITA'

Gioco di ruolo: Dividere la classe in gruppi e assegnare a ciascun gruppo una scena da rappresentare e discutere.

Riflessione guidata: Dopo le rappresentazioni, guidare una discussione su come le scelte influenzano la vita di Pinocchio e degli altri personaggi.

OBIETTIVO

Far comprendere l'importanza e il valore della **coscienza** nelle decisioni quotidiane

Distinguere tra comportamenti corretti e non corretti e sui motivi che non permettono di seguire la legge morale: **convenienza, piacevolezza, distrazione, emotività.**



3) VALORI E MORALE

ATTIVITA:

Creazione di un cartellone:
gli alunni divisi in gruppi
costruiscono un cartellone
che rappresenti un valore
morale espresso nella fiaba
(ad esempio l'onestà, il
coraggio, l'amicizia).

Presentazione: ogni gruppo
presenta il proprio cartellone
alla classe spiegando la virtù
scelta e come si collega alla
vicenda di Pinocchio

OBIETTIVO:

Riflettere sui **valori morali**
e su come questi valori
condivisi facciano parte
della nostra vita reale e
siano di **natura universale**,
valgano cioè per tutti



4) RIFLESSIONE PERSONALE

ATTIVITA':

Diario della Coscienza: chiedere agli alunni di scrivere un breve racconto/diario in cui descrivono una situazione che li ha visti protagonisti di una scelta difficile e come hanno ascoltato la loro coscienza.

Condivisione: creare un momento in cui gli alunni, se lo desiderano, possono condividere quanto hanno scritto

OBIETTIVO:

Promuovere la riflessione personale, il discernimento e l'autonsapevolezza, oltre al percorso di crescita morale individuale

Valutazione:

Valuta ciò che fai

Valuta ciò che sei

Rifletti su come rifletti



STRUMENTI DIDATTICI

- ❖ Lettura
- ❖ Rappresentazioni grafiche
- ❖ Ampliamento delle conoscenze etiche (valori e principi morali)
- ❖ Riflessioni personali e collettive
- ❖ Prodotti finali (cartelloni e diario personale)



VALUTAZIONE

- **Osservazione:** Valutare la partecipazione attiva degli alunni durante le attività di gruppo e nelle discussioni
- **Prodotti Finali:** Valutare i cartelloni e i racconti scritti, considerando il livello di comprensione dei valori e delle scelte morali





COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE

- **Comprensione alfabetica funzionale (1)**, identificando i temi principali del testo e i messaggi morali
- **Competenza personale, sociale (5)** e capacità di imparare a imparare attraverso i temi dell'etica
- **Competenza in consapevolezza (6)** di sé e degli altri

COMPETENZE TRASVERSALI

- **Pensiero critico**: Analizzare situazioni narrative o reali, individuando alternative e conseguenze delle scelte fatte.
- **Creatività**: Rappresentare concetti astratti in modo originale attraverso linguaggi artistici e teatrali.
- **Problem-solving etico**: Riflettere su problemi morali, proponendo soluzioni che rispecchiano una coscienza etica.



STRUMENTI

Strumenti per lettura e comprensione del testo	Strumenti per le attività creative	Strumenti per la drammatizzazione	Strumenti tecnologici o digitali (facoltativo)
Libro o estratti del testo	Materiali per il disegno e il collage	Brevi copie del testo semplificate	Video e audio della favola
<ul style="list-style-type: none">▪ Estratti specifici (incontro tra Pinocchio e il Grillo Parlante)	<ul style="list-style-type: none">▪ Carta, fogli in cartoncino,▪ Materiali vari	<ul style="list-style-type: none">▪ Testi di supporto visivo, mappe concettuali	Video animati o audiolibri di Pinocchio per introdurre
Schede di lavoro per comprensione del testo	Cartellone o grande foglio condiviso	Costumi e accessori semplici	Presentazione multimediale
<ul style="list-style-type: none">▪ Domande aperte e chiuse per analizzare i personaggi, le scelte di Pinocchio e il ruolo del Grillo Parlante	<ul style="list-style-type: none">▪ Materiali vari: pennarelli, colori vari	<ul style="list-style-type: none">▪ Mantelli, foulard o altri oggetti simbolici per personalizzare gli attori	
	Riviste o immagini stampate	Uno spazio teatrale	Tablet o computer

PROPOSTE DI ATTIVITA'

1. Si possono utilizzare **storie, attraverso narrazioni o film**, che illustrano decisioni etiche e che mostrano l'importanza della coscienza, attraverso materiali come schede, libri di racconti e riferimenti raccolti dalle risorse online (filmati).
2. **Esempio:** Leggere *Il Gigante egoista* di Oscar Wilde e discutere sul significato della generosità e del rinnovamento interiore.



PROPOSTE DI ATTIVITA'

1. **Discussioni di gruppo:** Si possono organizzare discussioni su situazioni morali quotidiane e invitare i bambini a riflettere su come prendere le decisioni giuste (discernimento). È possibile anche introdurre tecniche di riflessione personale come il **diario delle riflessioni** e il **dialogo aperto** per sviluppare capacità di auto-riflessione, creando un ambiente in cui i bambini si sentano liberi di discutere e riflettere sulle loro azioni e decisioni.
2. **Esempio:** Presentare un dilemma etico e chiedere ai bambini di riflettere su quale potrebbe essere la decisione giusta: ad esempio la circostanza in cui un bambino trova un portafoglio per terra: cosa faresti? Perché?



PROPOSTE DI ATTIVITA'

- 1. Giochi di ruolo:** Far interpretare ai bambini situazioni in cui devono prendere decisioni etiche, per aiutarli a sviluppare empatia e comprensione.
- 2. Esempio:** Simulare una situazione di bullismo e chiedere ai bambini come reagirebbero; oppure creare una situazione in cui un bambino è escluso da un gioco e chiedere ai compagni come intervenire per aiutarlo al meglio.



SUGGERIMENTI FINALI E CONSIDERAZIONI

Questa UDA non solo aiuta gli alunni a comprendere il testo di una favola, ma li guida anche a riflettere sui temi importanti come la coscienza, le scelte, i valori morali, il discernimento rendendo l'apprendimento significativo e coinvolgente



PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO

- Rapporto tra libertà e responsabilità
- La verità e la falsità
- Il percorso di crescita morale nella persona
- Analisi delle diverse virtù: rispetto, coraggio, giustizia



BIBLIOGRAFIA

SETH A., *Come il cervello crea la nostra coscienza*, Raffaello Cortina, 2023

CONTINO F., *Utilizzo pedagogico della fiaba*, Editrice Velar, 2022

CHIODI M. e REICHLIN M., *Morale della vita*, Queriniana, 2017

MORTARI L. e MAZZONI V., *Le virtù a scuola*, E.U.C., 2014





GRAZIE

Carlotta Padroni